

# Profilo utente

## Sarnoff Corporation

*Rich Worrall, Direttore della Sicurezza aziendale, e Ken Zajkowski, Supervisore di primo livello, ci hanno parlato della loro società, la Sarnoff Corporation.*



### Cominciamo con un po' di storia della società...

Il 27 settembre 1942, la Radio Corporation of America Laboratories, RCA, scelse per la sua nuova sede centrale Princeton nel New Jersey. Nel 1951, la sua ragione sociale venne cambiata in onore del Generale David Sarnoff, il Presidente della RCA. Era un emigrante russo che ha lavorato duro per avere successo. Aveva iniziato nel 1917 come dirigente di un reparto commerciale. Nel 1920, fu lui a suggerire al Vicepresidente l'idea della "radio music box" che offriva un modo economicamente vantaggioso di usare la radio come mezzo di comunicazione di massa per le famiglie. La rapida diffusione delle nuove tecnologie fece sì che la sua idea venisse approvata. La prima trasmissione in radiodiffusione, nel 1921, registrò oltre 300.000 ascoltatori. Fu allora che Sarnoff venne promosso Vice-direttore Generale. A quel tempo, la radiodiffusione rappresentava il 75% dei utili della RCA. Sarnoff portò avanti la sua impresa riunendo intorno a sé i migliori tecnici radio disponibili e creando la più grande azienda di intrattenimento radiofonico al mondo con una vasta rete di rivenditori e distributori.

### In cosa consiste la "politica Sarnoff"?

Consiste nel creare valore per i nostri clienti, i nostri azionisti e i nostri dipendenti. È basata sulla filosofia di Sarnoff di "cambiare il mondo con la tecnologia". Si tratta di un'organizzazione unica nel suo genere, profondamente radicata nella storia della tecnologia radiofonica e televisiva. Stiamo entrando nel futuro con l'HDTV (High Definition TV, televisione ad alta definizione), la tecnologia video e società secondarie operanti in altri campi. Oggi siamo un'azienda polivalente, attiva in svariati settori, dalla tecnologia alla biofarmaceutica. Svolgiamo anche lavori specializzati per il Governo.

### Ditemi qualche cosa di più sullo stabilimento.

Nel nostro stabilimento lavorano circa 900 dipendenti ed entrano circa 1.110-1.300 visitatori ogni mese. Abbiamo una struttura aperta con un edificio a tre piani e altri cinque

edifici minori. L'edificio noto con il nome di High Tech è lo stabilimento di produzione. Operiamo nell'elettronica, nella tecnologia biomedica e nell'informatica. Tutto ciò richiede un'intensa attività ingegneristica e di progettazione. Sviluppiamo inoltre prodotti e soluzioni per i grandi dell'industria elettronica e disponiamo di laboratori con sostanze chimiche conformi alle norme OSHA.

### Rich, qual è il suo ruolo nella società?

Sono stato promosso proprio tre giorni fa! Ora sono Direttore della Sicurezza Aziendale, mentre prima ero Responsabile della sicurezza. Sono quindi passato dal settore operativo alla pianificazione a lungo termine: se prima mi dedicavo alla sicurezza e alla protezione fisica degli ambienti, ora dovrò occuparmi soprattutto della struttura organizzativa.

### Che problemi di sicurezza dovete affrontare?

Il problema più rilevante è quello connesso al controllo degli accessi, considerato il gran numero di dipendenti e di visitatori. Abbiamo delle schede magnetiche che consentono l'accesso all'edificio e le dobbiamo attivare e disattivare regolarmente per la rotazione dei dipendenti e per i visitatori. Attiviamo circa 40 nuove schede al mese e gran parte di queste sono destinate a dipendenti temporanei, per cui devo anche essere disattivato in breve tempo. Qualche volta abbiamo dei problemi in occasione della sostituzione degli autisti o dei camionisti, ai quali viene negato l'accesso a causa dell'assenza di una scheda identificativa. In questo caso, ci viene spesso chiesto di intervenire.

Gli altri problemi sono quelli tipici della sicurezza come perdite di acqua o di gas e simili. Siamo i primi ad essere chiamati anche in caso di disattivazione di un allarme. I problemi che affrontiamo invece durante i week-end riguardano prevalentemente gli impianti e possono comprendere problemi di assenza di corrente e perdite. Per capire l'entità del problema, è sufficiente considerare che l'assenza di corrente in alcuni laboratori potrebbe provocare perdite fino a \$ 50.000. Per questo dobbiamo intervenire tempestivamente.

### Come vengono eseguite le ronde?

Il reparto conta 12 guardie e attualmente disponiamo di un PIPE. Abbiamo due giri di ispezione distinti, uno esterno e uno interno. Un tempo avevamo istituito tre giri di ispezione, ma l'acquisto di GUARD1 ci ha consentito una riorganizzazione e semplificazione delle ronde. I giri di ispezione vengono eseguiti circa ogni due ore, al di fuori dei normali orari lavorativi: hanno inizio tutti i giorni alle 19.00 e vengono eseguiti nell'arco dell'intera giornata durante i week-end. Garantiamo comunque la nostra presenza per 24 ore al giorno, sette giorni su sette.

La ronda interna viene eseguita a piedi, quella esterna invece è a piedi e mobile. Un giro di ispezione richiede all'incirca due ore. Abbiamo 25 pulsanti all'esterno e 25 pulsanti all'interno, installati in vari punti. Le guardie non si limitano però ad attivare i pulsanti - se così fosse, un giro di ispezione durerebbe molto meno - perché noi desideriamo che controllino accuratamente ogni cosa.

### Che pensate dei rapporti?

Ci piacciono davvero molto. Li stampiamo ogni due settimane circa e ce ne serviamo per verificare l'eventuale presenza di problemi e per assicurarci che le guardie controllino tutti i punti previsti. THE PIPE ci facilita molto le cose: tutto quello che dobbiamo fare è fare il giro dei pulsanti, caricare il rapporto e stampare.

### THE PIPE ha cambiato il modo in cui le guardie effettuano le ronde? E se sì, in che modo?

Dalle guardie ho sentito solo pareri positivi in merito a THE PIPE. Il nostro vecchio sistema era scomodo e difficile da usare. Era in plastica rigida, senza una buona impugnatura, quindi cadeva spesso e doveva essere riparato a volte con costi elevati. Anche le batterie si scaricavano spesso e ci causavano dei problemi. Con THE PIPE invece non ho nemmeno bisogno di ricordare alle guardie di portarlo con sé. A loro piace la forma più sottile e più pratica. Volevamo una maggiore affidabilità sul campo ed è ciò che abbiamo ottenuto: grazie a THE PIPE non abbiamo più avuto problemi.

È uno strumento molto sicuro e affidabile e le guardie ne sono veramente soddisfatte: portarlo con sé non è più un lavoro, ma un piacere. Per questo lo apprezziamo tutti quanti!

"Le guardie apprezzano THE PIPE perché è pratico e comodo da trasportare. Non ho nemmeno bisogno di ricordarle loro di portarlo con sé. Grazie a THE PIPE, i giri di ispezione si fanno più volentieri."

— Rich Worrall  
Direttore della  
Sicurezza aziendale

**TimeKeeping**  
Systems Europe srl

Uitbreidingstraat 60-62 • B-2600 Antwerp  
Telefono: +32 2 475 48 76 • Fax +32 2 475 48 79 • vendite@guard1plus.com • www.guard1plus.com

Copyright 2002 TimeKeeping Systems, Inc. • GUARD1 e THE PIPE sono marchi registrati di TimeKeeping Systems, Inc.

